

EDUCAZIONE CIVICA



INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 Agosto 2019, n.92 e successive integrazioni

La nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà.

In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere.

Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi!

(Piero Calamandrei)

Premessa e riferimenti normativi

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del curricolo d'istituto.

La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: l'incontro con la scuola rappresenta, infatti, per la generalità degli alunni, il primo luogo di socializzazione formalizzata al di fuori dell'ambito familiare e il primo contatto con lo Stato. I regolamenti di istituto, l'integrazione eventuale del Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare il proprio curricolo di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare la

conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità gli strumenti attraverso i quali assolvere alla missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino.

In tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. E' inoltre essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti' vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

Le Linee guida, adottate in applicazione della legge del 20 agosto 2019, n.92 recante il titolo *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, prevedono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore, per ciascun anno di corso e che alla disciplina venga attribuito un voto decimale.

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

1. LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione europea e delle Nazioni Unite. Rientrano in questo primo nucleo concettuale la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Altri possibili scenari sono quelli legati ai concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni, come ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni.

L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Questo nucleo concettuale permette anche di riflettere sulla costruzione di ambienti vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, l'istruzione, la tutela del patrimonio materiale e immateriale della comunità. In questo nucleo possono, in definitiva, rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Attraverso le tematiche afferenti a questo nucleo concettuale da una parte si persegue l'obiettivo di sviluppare maggior senso critico nei confronti dell'acquisizione dell'informazione, dall'altra quello di sensibilizzare rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Disposizioni generali e quadro di sintesi

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI- QUADRO SINOTTICO
NORMATIVA. L. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. DM n. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE- CONTITOLARITÀ
<p>Il gruppo di lavoro che ha curato l’elaborazione del presente documento, per l’A.S. 2020-2021, ha ritenuto opportuno individuare alcune discipline alle quali affidare lo svolgimento delle ore dell’insegnamento dell’educazione civica considerando che un’eccessiva ‘polverizzazione’ dello stesso potrebbe inficiarne la valenza e l’efficacia didattica.</p> <p>Pertanto le discipline individuate sono Diritto, DTA, Informatica, Geografia, Scienze Integrate ,Scienze Italiano, Storia, lingue ,.</p>
<p>CHI E’ IL DOCENTE COORDINATORE? Come deliberato dal Collegio docenti del ??????????????, e in riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge n.92 del 20 agosto 2019, rivestirà il ruolo di coordinatore dell’insegnamento dell’Educazione civica il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche e contitolare nel C.d.C; qualora, invece, l’insegnamento non sia previsto nel curriculum, il coordinamento sarà affidato o a un docente titolare di altra disciplina, ma abilitato in materie giuridico-economiche o a un docente dell’area caratterizzante l’indirizzo (Es ??????????????????).competente per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi C.d.C.</p>
<p>COSA FA IL DOCENTE COORDINATORE? Formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento.</p>
33 ORE/ANNO da ricavare all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
<p>LE TEMATICHE Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell’insegnamento di educazione civica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale; -educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; -elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; -educazione finanziaria; -i regolamenti scolastici (Regolamento d’istituto; Statuto delle studentesse e degli studenti; Patto educativo di corresponsabilità); -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; -educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; -educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; -educazione alla salute e al benessere; -formazione di base in materia di protezione civile;

<p>-educazione stradale; -educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; -educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica). - alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p>
<p>VOTO IN DECIMI NEL trimestre e nel pentamestre</p> <p>Concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato; per le classi 3^a, 4^a e 5^a all'attribuzione del credito scolastico.</p>

Processi e dettagli

PROCESSI	DETTAGLI
<p>Il docenti delle discipline coinvolte elaborano l'U.D.A. per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, di cui si farà riferimento nel Documento del consiglio di classe.</p> <p>Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.</p>	<p>La stesura dell'U.D.A. terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto.</p> <p>L'attribuzione dei nuclei concettuali alle discipline individuate NON è vincolante: i docenti coinvolti potranno scegliere liberamente le tematiche da affrontare purché siano afferenti ai tre nuclei concettuali previsti dall'art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d e contemplati nelle Linee guida in allegato al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.</p> <p>Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo tra le discipline.</p>
<p>I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.</p>	<p>Nel registro elettronico si scriva "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"</p>
<p>I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi e/o forniscono al coordinatore elementi di giudizio tracciabili.</p>	<p>La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate e può, eventualmente, avvalersi degli strumenti docimologici della disciplina titolare dell'insegnamento dell'educazione civica.</p> <p>Gli elementi per la valutazione possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.</p>
<p>Il coordinatore a fine trimestre e pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e/o di eventuali osservazioni documentate.</p>	<p>Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.</p>

Articolazione discipline e quadri orario

BIENNIO

1° Anno

MATERIE	ORE	NUCLEI CONCETTUALI	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	
		CITTADINANZA DIGITALE	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
		SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	
Tot.	33	Docente coordinatore: DIRITTO	

2° Anno

MATERIE	ORE	NUCLEI CONCETTUALI	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	
		CITTADINANZA DIGITALE	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
		SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	
Tot.	33	Docente coordinatore: DIRITTO	

TRIENNIO

Indirizzi: **Enogastronomia – sala e vendita-accoglienza**

3° Anno

MATERIE	ORE	NUCLEI CONCETTUALI	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	
		CITTADINANZA DIGITALE	
		SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	

Tot.	33	Docente coordinatore:
------	----	-----------------------



4° Anno

MATERIE	ORE	NUCLEI CONCETTUALI	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	
		CITTADINANZA DIGITALE	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
		SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	
Tot.	33	Docente coordinatore:	

5° Anno

MATERIE	ORE	NUCLEI CONCETTUALI	
		SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	
		COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)	CITTADINANZA DIGITALE
Tot.	33	Docente coordinatore: DIRITTO	

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Linee guida, allegato C)

Il nuovo insegnamento trasversale dell'educazione civica ha lo scopo di potenziare ed integrare l'identità dell'istituto professionale, così come espressa nel curriculum verticale dell'Istituto. Essa si manifesta come una integrazione di competenze di area di istruzione generale e di quella ad indirizzo professionale, in modo da formare professionisti capaci di interfacciarsi con il pubblico dando prova di attenzione, cura ed empatia. L'insegnamento dell'educazione civica si inquadra, quindi, in un progetto più ampio di formazione professionale e umana dello studente.

Al termine del secondo ciclo di istruzione e formazione, lo studente dovrà dimostrare di avere conseguito specifici traguardi di competenza.

BIENNIO

LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.

8

RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO E CON IL PECUP	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.</p> <p>Costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none">⇒ conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino;⇒ essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;⇒ conoscere e attuare consapevolmente i regolamenti d'Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità;⇒ esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;⇒ perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà	<p>Da definire</p>

	<p>dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	
--	--	--

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

<p>RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO E CON IL PECUP</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>Impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.</p> <p>Dovere di scegliere e di agire in modo Consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ⇒ adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; ⇒ prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; ⇒ rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	

CITTADINANZA DIGITALE

RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO E CON IL PECUP	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Dovere di scegliere e di agire in modo consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; ⇒ analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; ⇒ conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. ⇒ essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	
TEMATICHE PROPOSTE		

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono elencate alle pp. 4-5 del presente documento.

PROGETTI PTOF

Valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali al fine di formare cittadini responsabili, partecipi e "attivi".	Da definire
---	-------------

TRIENNIO

LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.

RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO E CON IL PECUP	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non	⇒ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i	

<p>solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.</p> <p>Costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità</p>	<p>propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;</p> <p>⇒ conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;</p> <p>⇒ essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;</p> <p>⇒ conoscere e attuare consapevolmente i regolamenti d'Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità;</p> <p>⇒ esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p> <p>⇒ perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;</p>	
--	--	--

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

<p>RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO E CON IL PECUP</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>
--	---------------------------------------	--

<p>Impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.</p> <p>Dovere di scegliere e di agire in modo Consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ⇒ operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ⇒ rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ⇒ adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; ⇒ partecipare al dibattito culturale; ⇒ cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	---	--

CITTADINANZA DIGITALE

<p>RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO E CON IL PECUP</p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>
--	---------------------------------------	--

<p>Dovere di scegliere e di agire in modo Consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none">⇒ analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;⇒ esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;⇒ informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;⇒ creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;⇒ conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;⇒ essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	
--	--	--

TEMATICHE PROPOSTE		
Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono elencate alle pp. 4-5 del presente documento.		
PROGETTI PTOF		
Valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali al fine di formare cittadini responsabili, partecipi e "attivi".	Da definire	

⇒ **La valutazione**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122.

La proposta di voto sarà formulata dal docente Coordinatore della disciplina sulla base delle osservazioni documentate e delle informazioni conoscitive espresse dai docenti del Consiglio di Classe

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

⇒ Per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 la valutazione farà riferimento agli indicatori individuati dal Collegio, nella propria autonomia di sperimentazione;

⇒ A partire dall'a.s. 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli indicatori definiti dal Ministero dell'istruzione per gli Istituti professionali.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Alla luce di ciò, il team di Educazione civica dell'I.P.S.E.O.A" ritiene opportuno che il coordinatore del nuovo insegnamento non coincida con il coordinatore di classe, affinché l'attribuzione delle valutazioni possa essere il più possibile espressione della coralità del Consiglio di Classe.